

Il decreto sugli organici tiene conto della moltiplicazione delle classi

Salve 25 mila cattedre

L'emergenza blocca la sforbiciata del Mef

DI ALESSANDRA RICCIARDI

Salve 25 mila cattedre. Le forbici del ministero dell'economia erano pronte a tagliate sulla scuola 25 mila posti dall'organico di diritto, quello su cui è possibile fare assunzioni a tempo indeterminato, oltre che supplenze. Un taglio imputato dai tecnici della Ragioneria generale dello stato alla contrazione delle nascite e dunque alla conseguente riduzione degli studenti: lo scorso anno ci sono stati 76.101 alunni in meno, per quest'anno la perdita dovrebbe essere di 80 mila. Un argomento a cui la dirigenza del ministero dell'istruzione ha contrapposto la necessità che da settembre il graduale rientro a

Il taglio era imputato dai tecnici della Ragioneria generale dello stato alla contrazione delle nascite e quindi degli studenti

scuola causa emergenza coronavirus avvenga in classi non più affollate, il che comporterà lo sdoppiamento di alcune e la creazione di nuove. E quindi il decreto sugli organici in corso di diramazione deve prevedere lo stesso contingente dello scorso anno. Una conclusione alla quale è addivenuto lo stesso ministro dell'economia, Roberto Gualtieri: i posti comuni saranno dunque 620.828, per il sostegno agli alunni con handicap 100.080, a cui si aggiunge un potenziamento di ulteriore di 6.646 e di 1.090 previsti dalla legge di bilancio «Abbiamo fatto una scelta di campo, che non guarda ai meri calcoli numerici, ma che mette al centro i nostri ragazzi e i loro diritti. Che vede la scuola

come settore su cui investire. E che consentirà di lavorare nell'ottica della riduzione del numero di alunni per classe», ha commentato il ministro dell'istruzione, Lucia Azzolina nell'illustrare le linee guida dell'imminente circolare ai sindacati. Che per primi avevano evidenziato l'inopportunità di procedere con tagli di organico. Già prima dell'emergenza, la situazione di sovrappioppamento delle classi infatti non consentiva di rispettare la normativa sulla sicurezza, che nelle superiori prevede 1,96 metri quadri netti per ogni soggetto all'interno della singola classe e 1,80 metri quadri netti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado. I contingenti di personale dunque non saranno tagliati. Non saranno operate neppure modifiche sulle singole regioni: a fronte di una richiesta di alcune realtà del Nord di procedere a un incremento tutto resterà come lo scorso anno.

In particolare Lombardia e Veneto avevano lamentato una sottodotazione di organico a fronte del numero di alunni. Viene confermato il divieto di modificare l'imputazione di posti e cattedre quando ciò possa determinare situazioni di soprannumero ed esubero. E restano confermate anche le disposizioni che prevedono il riassorbimento dei docenti in esubero anche sulle classi di concorso dove possiedono anche solo il titolo di studio di accesso e non l'abilitazione all'insegnamento. Sempre che non siano ricollocabili sui posti di titolarità o per i quali possiedono l'abilitazione.

—@Riproduzione riservata—



Le cattedre regione per regione sul sito www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi

BREVI

«Un massiccio investimento pubblico teso a ricreare, con nuovo personale di elevata competenza tecnica e un deciso rilancio delle tecnologie informatiche, quell'amministrazione di qualità che si è perduta negli ultimi vent'anni». È la proposta per la ripartenza economica lanciata dall'Autorità nazionale anticorruzione, in una lettera aperta pubblicata sul sito a firma del presidente Francesco Merloni. «Diecimila ingegneri assegnati, con procedure rapide, un numero ristretto di stazioni appaltanti e presidi territorialmente distribuiti per la dotazione informatica delle amministrazioni rappresenterebbero una buona risposta per una ripresa effettiva e duratura del Paese», si legge nella lettera.

Mascherine anti-virus, la Guardia di finanza di Roma ha arrestato un imprenditore per turbativa di una gara milionaria bandita da Consip. «Le attività investigative condotte dal Gico del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Roma sono state avviate in seguito alla tempestiva denuncia effettuata da Consip stessa alla Procura della Repubblica di Roma», scrive la società in una nota aggiungendo che «la Biocrea (la società coinvolta, ndr) era stata esclusa il 19 marzo dalla procedura d'urgenza per false dichiarazioni inerenti le proprie posizioni tributarie, annullandone in autotutela l'aggiudicazione».

«Il di Cura Italia approvato dal Senato dimostra una volta di più la scarsa attenzione di governo e parlamento al settore della gestione dei rifiuti. Abbiamo invano chiesto, per salvaguardare la salute dei cittadini e fermo restando il vincolo che i rifiuti siano gestiti senza pericoli per l'ambiente, una serie di misure straordinarie di tipo sanitario, operativo ed economico. Per evitare il blocco della filiera del riciclo oggi sono necessari interventi urgenti. Le imprese sono allo stremo». Così Andrea Fluttero, presidente di Fise Unicircular (Unione imprese dell'economia circolare).

—© Riproduzione riservata—



ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea degli azionisti di Ross S.p.A. (la "Società") è convocata in sede ordinaria, in ottemperanza al disposto dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020 (il "DL 18/2020"), con modalità di partecipazione da remoto attraverso mezzi di telecomunicazione per il giorno 11 maggio 2020, alle ore 8:30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2020, stessa ora e modalità; per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019; Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF").

Le informazioni sul capitale sociale nonché le informazioni riguardanti modalità e termini per:

- l'intervento e l'esercizio del voto in Assemblea, ivi incluse ogni indicazione riguardante la "record date" (i.e., 29 aprile 2020) e la procedura per il conferimento delle deleghe / sub-delegate al Rappresentante Designato ai sensi degli artt. 135-undecies del TUF e 106, comma 4, del DL 18/2020;
- l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno, di presentare nuove proposte di delibera e di porre domande sulle materie all'ordine del giorno;
- la procedura e le modalità per l'esercizio del voto per delega;
- la reperibilità delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno e della documentazione relativa all'Assemblea, sono riportate nell'avviso di convocazione disponibile, in versione integrale, nel sito internet della Società (www.rosss.it - Investor Relations - Assemblee), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info, www.1info.it.

A maggior precisazione di quanto sopra riportato si fa presente che, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso connessa all'epidemia da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del DL 18/2020, prevedendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF secondo le modalità indicate nella versione integrale dell'avviso di convocazione disponibile nel sito internet della Società (www.rosss.it - Investor Relations - Assemblee), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info, www.1info.it.

Il presente estratto è pubblicato nel quotidiano "ItaliaOggi" del 10 aprile 2020.

Scarperia e San Piero, 10 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Bettini

Spunta per le residenze il reato di epidemia

Sanzioni penali pesanti per la scorretta gestione dell'emergenza Covid-19: averne colposamente causato la diffusione può costare la condanna per il reato di epidemia e fino a 12 anni di carcere. Considerato che a risponderne possono essere chiamati tanto i responsabili di strutture ospedaliere o socioassistenziali quanto i cittadini covid-positivi, e che altresì si registrano numerose denunce per false dichiarazioni alla forze dell'ordine, tra i molti effetti tangibili dell'emergenza si prospetta un incremento dei procedimenti penali. La contestazione più temuta è sicuramente quella di cui all'art. 452 cp, che punisce chiunque commette per colpa il reato di cui all'art. 438 cp, ossia il reato di epidemia mediante la diffusione di germi patogeni, con la reclusione da 1 a 5 anni per il solo fatto di aver colposamente causato il contagio; e se dal fatto deriva la morte di più persone, il carcere sale da un minimo di 3



fino a un massimo di 12 anni. Proprio per questa ipotesi di reato molte procure hanno avviato inchieste sui poli ospedalieri, con particolare riferimento alla gestione dei malati risultati positivi al Coronavirus. La possibile integrazione della fattispecie è alla base anche dell'apertura di fascicoli sui decessi registrati in più case di riposo; infatti, pur essendo difficile risalire al numero delle morti collegate all'epidemia, poiché si tratta di strutture socio-assistenziali che ospitano molti ultranovantenni con diverse patologie progressive, la media decisamente alta rispetto al normale trend potrebbe far propendere per uno stretto legame con il contagio da Covid-19.

Stefano Loconte e Giulia Maria Mentasti

—© Riproduzione riservata—

Capital

IL PRIMO MAGAZINE INTERATTIVO
PER CHI VINCE INNOVANDO

ogni mese in edicola

WWW.CLASSABONAMENTI.COM

DISPONIBILE PER

Class diatori